

UN LIBRO AL GIORNO

LA LOCANDA
DEL GATTO NERO

YOKOMIZO SEISHI
SELLERIO
pagg. 176; euro 13

La seconda indagine del detective Kindaichi Kosuke, un'icona della cultura popolare nipponica, grazie anche alle numerose trasposizioni cinematografiche e televisive, parte dal ritrovamento del cadavere di una donna insieme alla carcassa di un gatto nero. La polizia indaga tra i vecchi gestori di una locanda. Il romanzo, pubblicato nel dicembre del 1947 su rivista, attrasse da subito l'attenzione del pubblico, confermando il successo del giovane Yokomizo.

SAGA
DI GUNNAR

R. PAGANI (TRAD.)
IPERBOREA
pagg. 128; euro 14

Ambientata nel X secolo, la Saga di Gunnar, tradotta da Roberto Paganì, traccia un passato eroico per una regione storicamente tra le più isolate d'Islanda, elevando il protagonista, «idiota di Keldugnúpur», a capostipite delle sue genti. Il racconto mescola vaghi ricordi locali, leggende ed elementi fantastici agli stileni delle favole e delle epiche cavalleresche basso-medievali. Appassionante, divertente, è un perfetto esempio di come gli islandesi, nell'autunno del medioevo, amassero immaginare e celebrare il proprio passato.

UNA GIORNATA
NERA

ALDO COSTA
MARSILIO
pagg. 256; euro 14

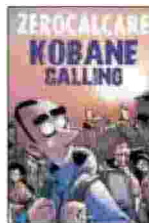
Un thriller psicologico ad altissima tensione per Aldo Costa, scomparso lo scorso anno, che racconta perché, a volte, è troppo tardi per porre rimedio alle menzogne. Lui, Lei, e L'oste sono i protagonisti e il lettore conosce la loro storia attraverso una vicenda che si compie in poche ore, durante un weekend fuori città che avrebbe dovuto riavvicinare la coppia. Tra pietanze mai ordinate che giungono al tavolo, verranno fuori i dettagli del passato.



LO SCARAFAGGIO

IAN MCEWAN
EINAUDI
pagg. 120; euro 16

Ian McEwan rende omaggio al genio di Franz Kafka con una metamorfosi al contrario che diventa una lente attraverso cui osservare un mondo ormai sottosopra. «Il populismo - scrive McEwan nella postfazione - ignaro della sua stessa ignoranza, tra farfugliamenti di sangue e suolo, assurdi principi nativistici e drammatica indifferenza al problema dei cambiamenti climatici, potrebbe in futuro evocare altri mostri, alcuni dei quali assai più violenti e nefasti perfino della Brexit».

KOBANE CALLING.
OGGI

ZERO CALCARE
BAO PUBLISHING
pagg. 312; euro 22

Kobane Calling torna dopo quattro anni con un'edizione riveduta e corretta, nuovi risguardi sullo scenario geopolitico in Siria, la storia su Lorenzo "Orso" Orsetti apparsa originariamente su Internazionale nel luglio 2018 e una nuova introduzione dell'autore, il fumettista Zerocalcare, pseudonimo di Michele Rech. «Perché attualizzare la situazione dei curdi siriani e della loro terra contesa, il Rojava, è oggi più importante che mai».



CAPITALOCENE

SILVIO VALPREDA
ADD EDITORE
pagg. 144; euro 14

Capitalocene è un termine coniato nel 2016 dal sociologo inglese Jason W. Moore per descrivere un'epoca in cui i parametri più rilevanti che regolano il pianeta Terra non sono più biologici, ma economici. Silvio Valpreda, artista, scrittore e curatore, racconta come questo cambiamento abbia permeato ogni cosa. Il suo racconto illustrato comincia dal Serengeti e dalle interazioni fra leoni, zebre, masai e braccieri, poi approda in Scozia, si sposta nella Norvegia, atterra a Miami.

IL GENIO
AMERICANO

MASSIMO TEODORI
RUBETTINO
pagg. 132; euro 14

Cosa accadrà alle presidenziali di novembre di fronte all'irruenza di Trump e alla prova del Covid-19? Massimo Teodori, con l'esperienza dello storico, individua i dilemmi del momento: «Egemonia finanziaria o rispetto dei diritti umani? Populismo o democrazia? Se sarà confermato, l'attuale Presidente potrebbe trasformare in senso illiberale le istituzioni con un danno per l'Occidente democratico. Se Joe Biden andrà alla Casa bianca, gli Stati Uniti potrebbero riprendere la strada maestra, interna ed estera, tracciata dal Genio americano».

